segnalazioni

Rubrica di schede librarie

a cura di Tiziano Tussi

George Steiner, un importantissimo critico letterario, anche se tale definizione è veramente restrittiva, si confessa in una intervista pubblicata in Italia nel 2005. Una lunga discussione su temi importanti e trattati con grande capacità di approfondimento: figure di grandi intellettuali, Heidegger in primis, letterati ed uomini pubblici vengono passati al vaglio di una interpretazione veramente personale. Scolii, preoccupazioni e analisi che dialettizzano con l'intervistatore che a volte collide con lui. Una questione su tutte, verso la fine del libro, riguarda il grande scandalo dell'assenza di un pensiero universale. Tutto si relativizza. Manca il senso del tragico che ci circonda. La vita è sempre una tragedia, una grandezza tragica, nel senso epico del termine. Ma la cultura dei Mc Donald's ce lo nasconde. La televisione lo sminuzza. Nulla regge di fronte allo sbriciolamento dei mass media attuali. L'assenza del tragico rende la nostra umanità vuota. L'ottimismo non ha quindi patria nel pensiero di Steiner, che abita invece nella speranza. Un tesoretto di stimoli.

George Steiner, *La barbarie dell'ignoranza. Conversazioni con Antoine Spire,* Nottetempo edizioni, Roma, 2005, pp. 102, € 12,00.

Un richiamo per l'uscita dell'edizione integrale ed economica del *Dizionario della Resistenza* a cura di Enzo Collotti, Renato Sandri e Frediano Sessi. L'opera era già uscita in due volumi, cartonati, nel 2000 e 2001. L'anno scorso è stata ristampata in edizione più abbordabile, sia nel prezzo sia per la comodità di consultazione. Alcuni passaggi dell'introduzione dei curatori: «Edizione divisa in tre parti. La prima assicura al lettore una dettagliata analisi del fenomeno storico [resistenziale], regione per regione… la seconda vuole rappresentare uno strumento informativo e di approfondimento [è in pratica un dizionario di voci vere e proprie]. La terza vuole essere un approfondimento ulteriore [contemporaneo e quantitativo].

Dizionario della Resistenza, a cura di Enzo Collotti, Renato Sandri e Frediano Sessi, Einaudi, Torino, 2006, pp. 1.060, € 28,00.

Un'utile guida su una strage notissima, i quindici uccisi in Piazzale Loreto il 10 agosto 1944. Quell'uccisione, in quel luogo, sarà l'antecedente dell'esposizione dei corpi del Duce, di Claretta Petacci e consorteria, circa un anno dopo, alla fine della seconda guerra mondiale in Italia, con strascichi polemiche, a volte pretestuose, che ci accompagnano pure ora. Il testo, redatto da Roberto Cenati e Antonio Quatela vede la luce con il patrocinio dell'assessorato all'istruzione della provincia di Milano e della zona 3 dell'ANPI cittadina. Una guida, dicevo, utile per il materiale che assomma e per le indicazioni alla lettura poste in fondo al libro, così come delle schede dei morti antifascisti. Fra di loro diversa umanità: otto operai, ed a seguire, quantitativamente, uno per categorie quali commerciante, commesso viaggiatore, dirigente d'industria, agente della pubblica sicurezza, maestro elementare, impiegato, ingegnere. Il disfacimento di un regime.

Roberto Cenati, Antonio Quatela, *Alle fronde dei salici. Milano, piazzale Loreto, 10 agosto 1944,* Milano, 2007, s.i.p. (per richiederne copia: ANPI provinciale di Milano, tel. 02 76023372/3).

Un richiamo, per chi ancora non lo avesse letto, al libro oramai celeberrimo, *La casta,* di Rizzo e Stella. Il libro che ha imposto una nuova definizione della classe politica, appunto come casta, e che ha venduto circa un milione di copie. Un testo utile per visitare una galleria esaustiva degli sprechi e dell'alterità del ceto politico dalla società tutta. Una galleria in cui non manca nulla, dai politici locali, sino alle più alte cariche dello Stato, Presidente della Repubblica compreso. I costi dell'apparato sono impressionanti. Vi è pure un'appendice di dati che ci mettono a confronto, perdente, con l'Europa. Un libro che si è intersecato, ultimamente con il fenomeno Beppe Grillo. Oltre la denuncia, sacrosanta, poi la pratica politica richiede anche altro. Ma per l'intanto, per quello che un libro può veicolare, non stupisce il successo del testo. Leggerlo serve anche a riflettere ed ad attivarsi per cercare di iniziare a porre rimedio. Ad iniziare. Rimane tanta strada da fare. Purtroppo.

Sergio Rizzo, Gian Antonio Stella, *La casta. Così i politici italiani sono diventati intoccabili,* Rizzoli, Milano, 2007, pp. 285, € 18,00.